Il disagio di una Donna durante una mammografia e la professionalità dov'è finita?

Date : 13 Giugno 2017

Premettendo che non voglio generalizzare, credo fermamente che per svolgere **determinate professioni** occorra avere una **forte vocazione**. In primis, quella dei **medici** e di tutti coloro che operano nelle **strutture sanitarie**.

Eseguire una **mammografia** è di per sé un esame molto doloroso oltre che imbarazzante. Fartelo ripetere sei volte sulla stessa parte perché *"Lei, signora ha un seno piccolo"* è una **violenza**. Lasciarti **nuda per mezz'ora**, mentre il personale ospedaliero esce ed entra tranquillamente all'interno dell'ambulatorio come se fossimo al bar, è una **doppia violenza**.

Non mi sono rivolta ad una **struttura sanitaria** per partecipare al concorso *"Chi ce l'ha più grosso"*, ma per eseguire un **esame serio e con serietà ed umanità devo essere trattata**. Il problema non è il mio, ma il vostro che siete **persone incompetenti, poco professionali** e non meritate il posto in cui state. Avrò pure un seno piccolo, aspetto di cui non mi sono mai preoccupata, ma la pochezza della vostra professionalità e della vostra umanità è imbarazzante, oltre che seriamente preoccupante.

Lettera firmata *– Cagliari*

(admaioramedia.it)